Le voci dell'Antola

trimestrale dell'Ente Parco Antola nr. 39 - settembre 2014

PARCO ANTOLA

Foto di S. Mandoletti

IL MUGNAIO: MESTIERE DI FAMIGLIA

INDICATORI... CON LE PIUME

VERSO IL PIANO INTEGRATO DEL PARCO

Poste italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Genova

Posta

Da Rondanina a Fascia: diario di un'escursione

*Testo e foto di Maurizio Lo Conti**

La festività del primo maggio, di solito, è poco adatta per organizzare dei giri. Tutti, infatti, si muovono, anche coloro che non lo fanno mai.
...in più, il meteo è previsto un pò incerto. Quindi, salomonica decisione: niente sveglia e, quando ci si alza... ci si alza, si vede la situazione e poi si decide. Al mattino, le condizioni del cielo sono discrete, ci si prepara e si parte alla volta di Rondanina (1000 m).
Nel momento in cui si viaggia per una località dell'entroterra ligure, i tempi sono dilatati, ma questo si sa già bene. Finalmente, si giunge a Rondanina e, dalla piazza all'ingresso del paese, si parcheggia l'auto (all'interno solo gli autorizzati). Si tratta di un villaggio che ha una storia antica, risalente all'epoca dei Fieschi (metà del XIII secolo), mentre, più recentemente, era inserito nella provincia di Pavia (fino al 1923). Dopo aver attraversato il borgo (a destra, in basso, c'è la chiesa, dove la canonica è stata riadattata a rifugio con annesso piccolo museo), si prende la pista diretta a Fascia (il segnale è un punto giallo, da non confondere, con un altro uguale, che sale al Bric Rondanina). Si scende e si entra in un bosco, in cui spiccano molti alberi con fusto e circonferenze notevoli.
Il cielo è un pò nuvoloso, ma lungo il tracciato per Fascia non pioverà. Si segue, sempre, la via principale e maggiormente marcata, ignorando alcuni bivi, e, così, si raggiunge un guado (torrente Porsiette). Prima però, ci si fa distrarre da un tritone su una roccia.
Alla fine, i piedi si bagnano... infatti, le troppe piogge primaverili fanno vedere, ora, tutti i loro effetti. Il cammino,

Tritone

pur largo, a volte presenta delle problematiche e si incrociano dei grandi alberi caduti, a causa delle intemperie invernali. In breve, si arriva da un secondo guado (rio Fosso di Canevan), dove, un tronco cavo sistemato, permette di passare. Anche qui, c'è un altro incontro particolare, con un bell'esemplare di salamandra pezzata, che si mostra un pò timidamente.
Sostanzialmente, dall'inizio del percorso, si è continuato a perdere metri, in maniera lieve ma costante. In modo rapido, si è da un terzo guado (quota 880 circa), in corrispondenza del corso d'acqua che a valle assumerà il nome di torrente di Cassingheno. Questo risulta il più difficile da attraversare! Non ci sono alternative: tolte scarpe e calze si sfida l'acqua fredda!! Per fortuna, si ha l'abitudine di avere un piccolo asciugamano, per emergenze simili (non è la prima volta che capita...). Da notare che, per affrontare

Salamandra pezzata

le complessità dei tre guadi, si sono impiegati circa 30\40 minuti. Subito dopo, si sfiora un rudere che, forse, faceva parte dell'articolato sistema di mulini, un tempo funzionanti in zona (e ormai rilevabile, quasi, solo sulle varie mappe del territorio).
Il percorso si sviluppa in salita nel bosco, poi, in un ambiente aperto. Con un'ultima rampa, un pò ripida, si arriva a Fascia (1120 m), dove attende un super "gnam gnam" dall'Osteria dei Lilli (tel. 010 95843), locale pubblico fin dal 1928. Qui, si mangia sempre benissimo a un prezzo modico (70 Euro in tre, dall'antipasto al caffè; due adulti e un ragazzo). Il paese è il più alto comune della Liguria e fu uno dei centri della Resistenza Partigiana Ligure, durante le fasi

Arrivando a Fascia…

terminali della Seconda Guerra Mondiale. Che dire... è una piacevole passeggiata che presenta qualche complicazione, ma con lo scopo ultimo di conquistarsi un lauto pasto!
In definitiva, con tutti gli annessi e connessi, ci sono volute 2h, per circa 250 m di dislivello, sola andata, diff. E; con molta acqua, essendo difficile superare i tre torrenti, si può considerare quasi EE.
Per il ritorno, è necessario calcolare ulteriori 1h45 con altri 150 m di dislivello in salita.
Alcune foto sono disponibili al corrispondente link http://www.cralgalliera.altervista.org/altre2014.htm
Per altre info vedere:
http://www.cralgalliera.altervista.org/esc.htm

Buona gita

*Sezione Escursionismo Cral Galliera Genova

Letture

PAROLE, SENTIERI E PAESI

di Alessio Schiavi

Quattro libri. Quattro modi di camminare lungo i sentieri dei nostri monti. Quattro diversi spunti per conoscere un territorio che non termina mai di regalare emozioni. Al centro sempre l'Antola e le sue vallate, che si colmano così di suggestioni.

F. Cosi, A. Repossi - Sulle tracce di S. Agostino. A piedi da Genova a Pavia

Ancora Editrice, Milano 2012, pp. 160, € 17

Due itinerari di 7 giorni sulle orme di Sant'Agostino lungo l'antica Via Postumia e la Catena dell'Antola. Monti e valli dello Scrivia, del Trebbia e dintorni sono qui descritti attraverso i luoghi che videro il passaggio del Santo nel 385 e poi nel 725, quando Re Liutprando spostò le spoglie nella chiesa di S.Pietro in Ciel d'Oro di Pavia.
Le autrici si soffermano su luoghi di interesse culturale, spirituale, turistico, ma offrono anche spunti per camminare a fil di cielo verso una meta sacra "come modo diverso di stare con se stessi e percepire la grandezza del creato".

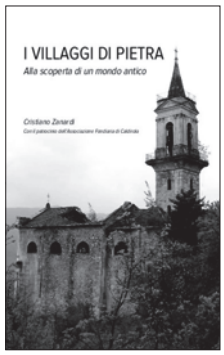
P. Cervigni - Carte e guida de La via del mare da Piacenza a San Fruttuoso

Il Sentiero, Carpi 2014, pp.96, € 15
Un trekking dalla pianura al mare, lungo i monti della Val Trebbia, il crinale emiliano/lombardo, la catena dell'Antola, la VM ufficiale e altri sentieri fino al Monte di Portofino. 155 km divisi in 9 tappe lungo le quali "si ha la sen-

sazione di essere isolati dal resto del mondo".
Mappe, indicazioni, note turistiche che costituiscono in parte una novità per i trekker, come nuovi ed inediti percorsi propone "Alta Via dell'Appennino, da Genova a Rimini" (L'escursionista 2013, pp. 192, €19), con il quale lo stesso autore ci conduce all'esplorazione "trasversale" di queste terre alte.

C. Zanardi - I villaggi di pietra. Alla scoperta di un mondo antico

Blurb 2014, pp. 185, (solo ordine on line) € 18
L'autore, anche curatore del sito web "aunpassodallavetta", ci porta alla scoperta di paesi "nascosti" nelle pieghe delle vallate delle Quattro Province: muti testimoni di una civiltà, rassegnati all'abbandono, luogo dell'oblio ma anche di suggestioni che solo conoscendo storie e storia dei luoghi e degli ultimi abitanti, si rivelano a visitatori attenti. 10 paesi abbandonati, 10 racconti, 20 itinerari escursionistici in Valbrevenna, Pentemina, Vobbia, Borbera, Oltrepò per raggiungere con rispetto luoghi affascinanti dove un giorno divenne "troppo difficile vivere".



DOVE TROVARE GRATUITAMENTE LE VOCI DELL'ANTOLA

L'elenco dettagliato dei punti di distribuzione del periodico "Le Voci dell'Antola" è consultabile all'indirizzo: **www.parcoantola.it/gui.php**
Per richieste di abbonamento: compilare il tagliando sottostante per l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) ed inviarlo allegando fotocopia di un documento d'identità a Ente Parco Antola, Via N.S. della Provvidenza, 3 - 16029 Torriglia (GE) - fax: 010.9453007.

PARCO ANTOLA

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ il _____

richiede l'invio gratuito a mezzo: _____

☐ posta al seguente indirizzo Via/Loc. _____ Cap _____

Comune _____ Prov. _____

☐ e-mail al seguente indirizzo: _____

del Notiziario "Le voci dell'Antola".

Al tal fine dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e autorizza il trattamento dei dati conferiti per le specifiche finalità.

Data _____ Firma _____

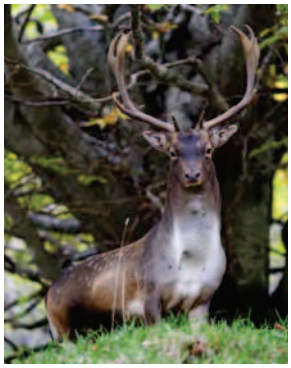
Appuntamenti - escursioni autunno 2014

REGIONE LIGURIA

COSTRUIAMO UNA LIGURIA VERDE, SICURA e PER TUTTI

Sistema Ligure di Educazione Ambientale

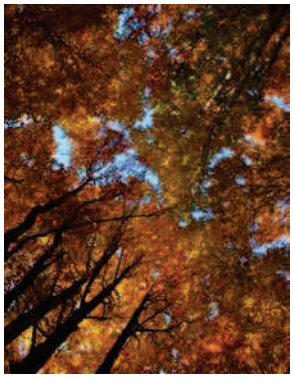
Domenica 28 settembre e domenica 12 ottobre: "Sulle tracce del daino"



Due affascinanti appuntamenti alla scoperta del daino, maestoso cervide che popola la valli dell'Antola ed è facilmente osservabile durante la stagione degli accoppiamenti.
Da Torriglia si percorre un itinerario che conduce in circa 1 ora e 30' di cammino al M. Scietto alla scoperta delle tracce e dei segni di presenza della fauna selvatica. Sosta presso un'area attrezzata con altana per l'osservazione.
Rientro con bus navetta gratuito (fondi PSR 2007-2013, Progetto di Cooperazione Interterritoriale "Agricoltura solidale verso il distretto socio-rurale" – Misura 421, azione 313 "Incentivazione attività turistiche").
L'escursione sarà preceduta da una proiezione presso la sede del Parco con approfondimenti sulla biologia della specie, il riconoscimento, l'ecologia e le strategie di accoppiamento.
Durata: mezza giornata (pomeriggio)
Ritrovo: presso la sede del Parco a Torriglia

Domenica 5 ottobre: "Il bosco di Tonno, ritorno al passato"

Il Consorzio Rurale di Tonno, in collaborazione con il Parco dell'Antola, invita ad una emozionante giornata alla scoperta del bosco e delle tradizioni ad esso legate.



Attraverso la guida di coloro che, da sempre, hanno fatto del bosco una risorsa e una fonte di sostentamento, conosceremo i tanti alberi che contraddistinguono il territorio e gli usi locali.
Di ritorno nel caratteristico borgo di Tonno, accompagnati da racconti e letture della vita passata e presente, ritroveremo esposte le principali essenze arboree per imparare a riconoscerle attraverso le fibre, i colori, i profumi, gli strumenti per la lavorazione ed i rudimentali mezzi di trasporto.
Durata: giornata intera; ristoro rustico a base di prodotti locali a cura del Consorzio Rurale di Tonno. Costo: 15 € a persona (accompagnamento + ristoro).
Luogo di ritrovo: Tonno (Val Brevenna)

Sabato 25 ottobre: "Brugneto: un lago da bere"

In collaborazione con Iren Acqua Gas sarà eccezionalmente possibile visitare la Diga del Brugneto accedere alla sala controllo, ai cunicoli e al piede della diga che, con una lunghezza di oltre 260m e un'altezza di 80m, permette di accumulare sino a 25 milioni di m^3 d'acqua. Servizio di trasporto gratuito da Torriglia con navette riservate per la diga del Brugneto, al mattino visita degli impianti.
Al termine possibilità di rientrare a Torriglia con le navette oppure pranzo al sacco ed escursione lungo un tratto del sentiero naturalistico che si snoda intorno all'invaso immersi nei caldi colori autunnali della faggeta (durata escursione 1h 45' ca.).
Rientro da Garaventa a Torriglia con le navette (fondi PSR 2007-2013, Progetto di Cooperazione Interterritoriale "Agricoltura solidale verso il distretto socio-rurale" - Misura 421, azione 313 "Incentivazione attività turistiche").
Luogo di ritrovo: Torriglia

CamminAntola

Prenotazione:
la prenotazione alle escursioni è sempre obbligatoria e va fatta entro le ore 13:00 del venerdì precedente l'escursione telefonando al n. 010 944175. Le iniziative prevedono un numero massimo di partecipanti stabilito in base al tipo di evento e alle modalità organizzative.

Accompagnamento
gli accompagnatori del Parco sono Guide Ambientali Escursionistiche formalmente riconosciute

Costi acompagnamento
- escursione giornata intera: adulti 5 €, ragazzi fino a 12 anni 2,50 €, bambini fino a 8 anni gratuita
- escursione mezza giornata: adulti 3 €, ragazzi fino a 12 anni 1,50 €, bambini fino a 8 anni gratuita

"Quando hai letto questa rivista ***passala ad altri****; e quando riterrai non ti serva più* ***gettala nei contenitori della raccolta differenziata!*** *Facciamo in modo che questa pratica diventi una nostra azione quotidiana!"*

Le voci dell'Antola

EDITORE:
ENTE PARCO ANTOLA

DIRETTORE RESPONSABILE:
SILVIA BARBAGELATA

IN REDAZIONE:
ANTONIO FEDERICI
(Direttore del Parco)
MARCO CARRARO
ENRICA MESCOLI
MASSIMO LA IACONA

DIREZIONE E UFFICI:
VILLA BORZINO
16012 BUSALLA (GE)
TEL. 010 9761014
FAX 010 9760147

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI GENOVA N. 26/2004

E-MAIL: info@parcoantola.it
www.parcoantola.it

Impaginazione e Stampa:
Erredi Grafiche Editoriali - Genova

stampato su carta riciclata

Domenica 16 novembre: L'Anello di Monte Castello

Un itinerario ad anello a partire da Crocefieschi conduce al M. Castello (944m) ed offre suggestive vedute delle ardite Rocche del Reopasso, l'esteso affioramento di conglomerato che emerge tra le Valli Scrivia e Vobbia e ospita ambienti rupestri di particolare pregio ambientale ed elevato grado di biodiversità (Tempo di percorrenza: 2h ca., dislivello in salita: 200 m)
Durata: mezza giornata (mattino)
Luogo di ritrovo: Crocefieschi